



Audizione

**AS 1845**

**Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 20 aprile 2020, n. 26, recante “Disposizioni urgenti in materia di consultazioni elettorali per l’anno 2020”**

Commissione Affari Costituzionali  
Senato della Repubblica  
17 giugno 2020

## **PREMESSA**

Il decreto-legge n. 26, adottato in considerazione della situazione epidemiologica da Covid-19 al fine di evitare, con riferimento all'espletamento delle procedure elettorali, fenomeni di assembramento di persone e condizioni di contiguità sociale al di sotto delle misure precauzionali adottate per il contenimento del virus, posticipa i termini ordinari indicati dalla legislazione vigente per lo svolgimento delle consultazioni elettorali previste nel 2020.

Il provvedimento è stato approvato in prima lettura dalla Camera dei deputati e deve essere convertito entro il 19 giugno p.v.

Sono diverse le consultazioni elettorali interessate dal provvedimento. Si tratta infatti delle elezioni dei consigli comunali e circoscrizionali, di quelle per il rinnovo dei consigli regionali nelle regioni a statuto ordinario (Veneto, Liguria, Toscana, Marche, Campania e Puglia) nonché delle elezioni suppletive per la Camera e il Senato.

Si voterà in **6 regioni** per un totale complessivo di **2.105 Comuni** coinvolti negli adempimenti delle elezioni sia regionali che amministrative, per un totale di **21.542.151 cittadini**, più di un terzo della popolazione italiana.

## **CONTENUTI**

Per quanto riguarda le elezioni comunali e circoscrizionali, il decreto legge sposta il turno annuale ordinario del 2020 in **una domenica e nel lunedì successivo** compresi tra **il 15 settembre e il 15 dicembre**, anziché in una domenica tra il 15 aprile e il 15 giugno.

Nello stesso periodo si voterà anche per l'elezione dei consigli comunali e circoscrizionali che devono essere rinnovati per motivi diversi dalla scadenza del mandato, se le condizioni che rendono necessarie le elezioni si verificheranno entro il 27 luglio p.v.

Nel corso dell'esame in prima lettura è stato inoltre previsto il rinvio delle elezioni dei presidenti di provincia e dei consigli provinciali in scadenza nel 2020. Queste si svolgeranno entro 90 giorni dalle elezioni dei consigli comunali e, di conseguenza, la durata del mandato degli organi provinciali è prorogata fino al loro rinnovo.

Inoltre, è stato introdotto l'articolo 1 bis riguardante le disposizioni ulteriori sul procedimento connesso alle consultazioni elettorali e referendarie previste per il 2020.

In particolare, tale articolo dispone che le operazioni di voto per le consultazioni elettorali e referendarie dell'anno 2020 si svolgono, oltre che nella giornata di domenica, dalle ore 7 alle ore 23, anche nella giornata di lunedì, dalle ore 7 alle ore 15. Lo scrutinio relativo alle elezioni amministrative è rinviato alle ore 9 del martedì, dando la precedenza alle elezioni comunali e poi a quelle circoscrizionali.

Viene, poi, ridotto ad un terzo il numero minimo di sottoscrizioni richieste per la presentazione delle liste e candidature per le elezioni comunali dell'anno 2020.

Si evidenzia come il provvedimento richiami l'applicazione del principio di concentrazione delle scadenze elettorali previsto dalla normativa sull'election-day come auspicato anche dall'ANCI nel corso dell'Audizione presso la Camera dei deputati.

Infine, l'articolo 1 ter prevede che le consultazioni elettorali e referendarie dell'anno 2020 si svolgano nel rispetto delle modalità operative e precauzionali di cui ai protocolli sanitari e di sicurezza adottati dal Governo.

#### **OSSERVAZIONI**

Si ricorda che saranno interessati dalle consultazioni spostate al prossimo autunno **circa 1.000 Comuni**, che saranno chiamati ad un **impegno enorme, sia da un punto di vista organizzativo che di impiego di risorse umane ed economiche**. Le stringenti misure di prevenzione e di contenimento legate all'emergenza epidemiologica e sanitaria, renderanno necessario la predisposizione di un'adeguata metodologia in tal senso.

Come già evidenziato nel corso dell'audizione presso la Camera dei deputati, l'ANCI ritiene necessario definire con i Ministeri competenti, entro il prossimo mese di luglio, **un Protocollo di sicurezza per lo svolgimento delle consultazioni elettorali** che individui modalità operative per assicurare un regolare ritiro delle tessere elettorali scadute o smarrite, un controllo degli accessi ai seggi attraverso il reclutamento e la formazione di personale, predisposizione dei dispositivi sanitari per la di prevenzione del contagio presso ogni sezione elettorale, ecc.

Al fine di consentire l'esercizio del diritto di voto in condizioni di sicurezza sanitaria sia per i cittadini e che per gli operatori comunali, **è indispensabile un'integrazione delle risorse per il rimborso ai Comuni delle spese per l'organizzazione e lo svolgimento delle elezioni.**

Già in occasione delle precedenti consultazioni, **l'Associazione aveva evidenziato che lo stanziamento di una percentuale pari all'80% delle risorse necessarie a dare adeguata copertura finanziaria a tutte le spese "vive" sostenute anticipatamente dai Comuni, aveva creato squilibri di bilancio insostenibili.** A tal proposito, l'ANCI ha più volte sollecitato i Ministri dell'interno e dell'Economia ad un intervento per un rifinanziamento adeguato dell'apposito Fondo.

Inoltre, l'ANCI ha inviato un **ordine del giorno** in tal senso nel corso dell'esame del provvedimento in Aula alla Camera, che lo ha accolto.

Infine, si richiama l'attenzione sul fatto che, a causa del maggiore sforzo organizzativo richiesto ai Comuni in emergenza sanitaria, è necessario aumentare le ore di straordinario autorizzabili a tutto il personale impegnato nei servizi elettorali.